

Data di pubblicazione: 02/06/2020

Il cordoglio del presidente Bonaccini per la scomparsa di Paolo Fabbri: "Intellettuale che ha saputo innovare"

"Esponente fra i più importanti del panorama culturale italiano e della nostra regione". Semiologo, per 25 anni professore al DAMS di Bologna dove fu collega e amico di Umberto Eco



“Se ne va un intellettuale che ha saputo innovare studio e insegnamento della parola e del linguaggio, trasmessi in ogni forma espressiva. Per 25 anni professore al DAMS di Bologna, dove insieme a Umberto Eco aprì la strada a un nuovo insegnamento della semiotica, direttore dell'Istituto di cultura italiano a Parigi, insignito del Sigismondo d'Oro dal Comune di Rimini, la sua città, nel dicembre scorso, Paolo Fabbri ha rappresentato uno

degli esponenti più importanti del panorama culturale italiano e della nostra terra. Ai suoi cari le più sentite condoglianze, mie personali e di tutta la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, così come esprimiamo vicinanza all'Università di Bologna e alla città di Rimini”.

Così il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, dopo la notizia della morte del semiologo Paolo Fabbri, questa mattina a Rimini, città dove era nato 81 anni fa (Foto dall'edizione on line del Resto del Carlino).